

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera N. 55 del 29-12-2020

OGGETTO:

PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI PONTASSIEVE E PELAGO - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 E DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR, NONCHÉ AVVIO DELLA FASE PRELIMINARE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA L.R. 10/2010

L'anno duemilaventi il giorno ventinove del mese di dicembre alle ore 21:00 nell'apposita sala del Municipio si e' riunito il Consiglio Comunale, a seguito di convocazione in sessione Ordinaria effettuata mediante avvisi personali recapitati a domicilio, ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Consiliare.

Dall'appello nominale risultano presenti i Signori:

Povoleri Nicola	P	Bacciotti Gabriele	P
Lazzeri Giulia	P	Cioni Filippo	P
Pierguidi Clarissa	P	Maione Francesco	P
Municchi Marco	P	Boschi Marisa	P
Ridolfi Teresa	P	Borgheresi Alessandro	P
Carotti katia	P	Vari Giorgio	A
Menchi Francesco	P		

Assiste il Segretario del Comune Dott.Dupuis Maria Benedetta, incaricato della redazione del presente verbale.

Il Sig. Municchi Marco assume la presidenza della presente adunanza, e riconosciutane la legalita' per essere presenti n. 12 Consiglieri, dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazioni dei Consigli Comunali di Pontassieve e Pelago rispettivamente n. 55 e n. 36, entrambe del 30 settembre 2020, con le quali è stata approvata la convenzione per la gestione associata dell'ufficio tecnico comunale;
- convenzione firmata dai Sindaci in data 8 ottobre 2020 e repertoriata al numero 3264, la quale prevede espressamente, tra le varie funzioni associate, quella straordinaria inerente la formazione del Piano Operativo Intercomunale ai sensi dell'art. 23 bis della L.R. 65/2014, e di conseguenza la costituzione di un ufficio di piano associato;
- verbale della Conferenza dei Sindaci n. 2/2020, ratificato con deliberazione della Giunta Municipale di Pontassieve n. 177 del 3.12.2020 e con deliberazione della Giunta Municipale di Pelago n. 118 del 10.12.2020, con il quale è stato approvato il documento tecnico predisposto dal Responsabile del Servizio Pianificazione Associato inerente il progetto di Piano Operativo Intercomunale, e con il quale è stato disposto:
 - la costituzione dell'Ufficio di Piano Associato dei Comuni di Pontassieve e Pelago;
 - che il Comune di Pelago ed il Comune di Pontassieve provvedessero, nei rispettivi bilanci di previsione 2021-2023, a finanziare i costi di formazione del Piano Operativo;
 - la nomina al Responsabile del Servizio Pianificazione Associato Dott. Fabio Carli di Responsabile del Procedimento di formazione del Piano Operativo, ai sensi dell'art. 18 della Legge Regionale n. 65/2014;
 - la nomina all'Arch. Maddalena Rossi di Garante dell'Informazione e della Partecipazione, ai sensi dell'art. 37 della Legge Regionale n. 65/2014;
 - di dare mandato all'Ufficio di Piano Associato di predisporre il documento di Avvio del Procedimento di formazione del Piano Operativo Intercomunale dei Comuni di Pontassieve e Pelago;

PREMESSO che la situazione degli atti di governo del territorio dei due Comuni è la seguente:

- il Piano Strutturale di Pontassieve è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 66 del 27.04.2004 e successivamente è stato oggetto di 5 varianti;
- il primo Regolamento Urbanistico è stato approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 154 del 29.12.2005, poi oggetto di 2 varianti generali rispettivamente approvate con deliberazione C.C. n. 6 del 21.01.2010 e deliberazione C.C. n. 73 del 28.11.2017, nonché di altre varianti di dettaglio;

- il Piano Strutturale di Pelago è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 24.03.1999 e variato successivamente con deliberazione C.C. n. 7 dell'08.04.2014. L'aggiornamento del Quadro Conoscitivo è stato approvato con deliberazione C. C. n° 11 del 16.03.2018;
- Il primo Regolamento Urbanistico è stato approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 37 del 25.05.2000, sottoposto a due varianti generali approvate rispettivamente con deliberazione di C.C. n. 67 del 26.11.2007 e deliberazione n. 7 dell'08.04.2014, nonché ad altre varianti di dettaglio;

DATTO ATTO che i Comuni di Pontassieve e Pelago, unitamente ai Comuni di Rufina, Londa e San Godenzo, sono in fase di formazione del Piano Strutturale Intercomunale della Valdisieve ai sensi dell'art. 94 della L.R. 65/2014. Con deliberazione della Giunta dell'Unione di Comuni Valdarno e Valdisieve n. 109 del 25.9.2018 è stato avviato il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale ai sensi degli artt. 17 e 23 della L.R. 65/2014 e con deliberazione n. 32 del 07.04.2020 è stata approvata l'"Integrazione al Documento di avvio del Procedimento";

PRESO ATTO che i vigenti strumenti urbanistici dei Comuni sono in regime di salvaguardia ai sensi dell'art. 222 della L.R. 65/2014;

RITENUTO per quanto sopra dover avviare il procedimento di elaborazione della nuova programmazione urbanistica quinquennale (Piano Operativo) per entrambi i Comuni ai sensi dell'artt. 17 e 23 bis della L.R. 65/2014 e dell'art. 21 della disciplina del Piano Paesaggistico Regionale e in conformità e coerenza al nuovo Piano Strutturale Intercomunale in corso di formazione;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art. 18 della L.R. 65/2014 è il Dott. Fabio Carli, giusto Verbale conferenza dei Sindaci n. 2/2020 come ratificato dalle Giunte Municipali dei due Comuni;

DATO ATTO che il Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 37 della L.R. 65/2014 è l'Arch. Maddalena Rossi, giusto verbale Conferenza dei Sindaci n. 2/2020;

DATO ATTO di quanto segue in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui al D.Lgs. 152/2006 e alla L.R. 10/2010:

- che il Piano Operativo Intercomunale è soggetto a VAS da svolgersi ai sensi della L.R. 10/2010;
- che l'art. 17 comma 2 della L.R. 65/2014 stabilisce che per gli strumenti della pianificazione territoriale l'avvio del procedimento è effettuato contemporaneamente all'avvio della fase preliminare di cui all'art. 23, comma 2, della medesima L.R. 10/2010;

- che con Decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve n. 9 del 28.02.2014 è stato istituito presso l'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, l'ufficio Associato VAS per la gestione in forma associata delle funzioni di competenza comunale relative alla valutazione ambientale strategica;
- che ai sensi della L.R. 10/2010 e del regolamento di funzionamento del servizio associato VAS approvato dalla Giunta dell'Unione dei Comuni con Deliberazione n. 53 del 20.05.2014, nonché ai sensi del Regolamento G.A. 2018 approvato con deliberazione GU n. 61 del 22.5.2018 vengono individuate:
 - come proponente: l'Ufficio di Piano Associato dei Comuni di Pontassieve e di Pelago, il cui responsabile è il Dott. Fabio Carli;
 - come autorità competente: l'Ufficio Associato Vas dell'Unione dei Comuni Valdarno e Valdisieve, il cui responsabile è il Dott. Antonio Ventre, responsabile dell'Area Gestione, Difesa ed uso del territorio;
 - come Autorità precedente: i Consigli Comunali dei singoli Comuni;
- che è stata affidata alla Società Ambiente SC la redazione del Documento Preliminare VAS di cui all'art. 23 della citata L.R. 10/2010;

VISTO il Documento di Avvio del Procedimento, corredato da elaborati grafici e cartografici, redatto dal gruppo di lavoro interno dell'Ufficio di Piano Associato, ai sensi degli art. 17 e 95 della L.R. 65/2015;

VISTO il progetto della partecipazione redatto dall'Arch. Maddalena Rossi, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. e) L.R. 65/2014;

CONSIDERATO che è interesse delle Amministrazioni emanare un avviso pubblico, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di attuazione della L.R. 65/2014, approvato con DPGR 5 luglio 2017 n. 32/R e dell'art. 95 comma 8 della Legge, invitando i soggetti interessati pubblici e privati a presentare proposte o progetti finalizzati all'attuazione, nel prossimo quinquennio degli obiettivi ed indirizzi strategici del Piano Strutturale, stabilendo che detti contributi non potranno vincolare in alcun modo le Amministrazioni Comunali della definizione del Piano Operativo;

VISTO il documento preliminare di VAS redatto dalla Società Ambiente SC, ai sensi dell'art. 23 della L.R. 10/2010;

RITENUTO, ai fini del procedimento di VAS, di individuare i seguenti soggetti, quali soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 20 della L.R. 10/2010:

- Regione Toscana;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per la Città Metropolitana di Firenze e le province di Pistoia e Prato
- Città Metropolitana di Firenze;
- Provincia di Arezzo;
- Azienda Sanitaria Locale (ASL) territorialmente competente;

- A.R.P.A.T. (Dipartimento provinciale);
- Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Bacino del Fiume Arno;
- Consorzio di Bonifica n.3 Medio Valdarno;
- ATO Toscana Centro Rifiuti;
- Autorità Idrica Toscana n. 3 Medio Valdarno;
- Unione dei Comuni del Casentino;
- Unione dei Comuni Valdisieve e Valdarno;
- Comuni limitrofi: Rignano sull'Arno, Rufina, Bagno a Ripoli, Fiesole , Dicomano, Vicchio, Borgo San Lorenzo, Montemignaio (AR), Reggello, Prato Vecchio (AR);
- A.E.R. S.p.A.;
- ALIA;
- Publiacqua S.p.A.;
- ENEL Distribuzione S.p.A.;
- ENEL Sole;
- Gestori della telefonia mobile e fissa (Telecom, TIM, Wind, Vodafone, H3G);
- Toscana Energia S.p.A.;
- TERNA;
- SNAM Rete Gas S.p.A.;
- Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – R.F.I.;
- ANAS;
- Vigili del Fuoco;
- Associazioni ambientaliste iscritte in apposito albo (determinazione n.547 del 30/11/2009): associazione “Vivere in Valdisieve”, associazione “Valdisieve”;

RITENUTO di individuare i seguenti soggetti quali enti e organismi pubblici ai quali richiedere il contributo tecnico ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera c) della L.R. 65/2014:

- Regione Toscana;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana;
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per la Città Metropolitana di Firenze e le Province di Pistoia e Prato;
- Ufficio Tecnico Regionale del Genio Civile;
- Città Metropolitana di Firenze;
- Azienda Sanitaria Locale (ASL) territorialmente competente;
- ARPAT Dipartimento di Firenze;
- Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Bacino del Fiume Arno;
- Consorzio di Bonifica n.3 Medio Valdarno;
- Autorità Idrica Toscana n. 3 Medio Valdarno;
- Unione dei Comuni Valdisieve e Valdarno;
- Comuni limitrofi: Rignano sull'Arno, Rufina, Bagno a Ripoli, Fiesole , Dicomano,

- Vicchio, Borgo San Lorenzo, Rignano sull'Arno, Montemignaio (AR), Reggello, Prato Vecchio (AR);
- AER Spa;
 - Publiacqua Spa;
 - ENEL Distribuzione S.p.A.;
 - ENEL Sole;
 - Gestori della telefonia mobile e fissa (Telecom, TIM, Wind, Vodafone, H3G);
 - Toscana Energia S.p.A.;
 - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – R.F.I.;
 - ANAS;
 - Vigili del Fuoco;

RITENUTO di individuare i seguenti soggetti quali enti e organismi pubblici competenti all'emanazione di pareri, nulla-osta o assensi comunque denominati ai fini dell'approvazione ai sensi dell'art. 17, comma 3, lettera d) della L.R. 65/2014:

- Regione Toscana;
- Città Metropolitana di Firenze;
- Unione dei Comuni Valdisieve e Valdarno;
- Comuni limitrofi: Rignano sull'Arno, Rufina, Bagno a Ripoli, Fiesole, Dicomano, Vicchio, Borgo San Lorenzo, Rignano sull'Arno, Montemignaio (AR), Reggello, Prato Vecchio (AR);
- Ufficio Tecnico Regionale del Genio Civile;
- Autorità di Bacino del Fiume Arno;
- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale, Bacino del Fiume Arno;
- Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Toscana
- Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio (SABAP) per la Città Metropolitana di Firenze e le
- Corpo Forestale dello Stato;
- Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane – R.F.I.;
- ANAS;

VISTA la relazione del Responsabile del Procedimento allegata quale parte integrante e sostanziale al presente atto **sotto lettera "A"**;

VISTO il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali";

VISTO il D.Lgs. 42/2004;

VISTO il Piano di Indirizzo Territoriale a valenza di piano paesaggistico, approvato dalla Regione Toscana con deliberazione del Consiglio n. 37 del 27.03.2015;

VISTO l'accordo, ai sensi dell'art. 31, comma 1, della L.R. 65/2014, ed ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del Piano d'Indirizzo Territoriale con valenza di Piano

Paesaggistico (PIT/PPR) tra il MiBACT e la Regione Toscana sottoscritto in data 16.12.2016;

VISTA la L.R. 10.11.2014 n. 65 “Norme per il governo del territorio”, e s.m.i. e relativi regolamenti attuativi;

VISTA la L.R. 12.02.2010 n. 10 “Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica”, e s.m.i.;

VISTO lo Statuto dei Comuni;

VISTO il parere favorevole espresso ai sensi dell’art. 49 del D.Lgs. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Urbanistica, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto;

DATO ATTO che la presente deliberazione non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

DELIBERA

Di approvare il “Documento di avvio del Procedimento”, comprensivo degli elaborati grafici e cartografici, predisposto ai sensi degli artt. 17 e 31 della L.R. 65/2014 e dell’art. 21 della disciplina del PIT/PPR, dall’Ufficio di Piano Associato. Tali elaborati vengono di seguito elencati e allegati quale parte integrante e sostanziale del presente atto **sotto lettera “B”**:

Documento di avvio del Procedimento

TAV. 01 – Inquadramento area vasta

TAV. 02 – Ruc vigenti - Assetti dei sistemi insediativi e del territorio aperto

TAV. 03 – Criticità del sistema infrastrutturale e relative relazioni con le funzioni urbane

TAV. 04 – Edifici di interesse culturale

TAV. 05 – Patrimonio Territoriale – Carta dei valori paesaggistici del PPR

TAV. 06 – Ptu, nuclei storici e rurali, ipotesi di occupazione di nuovo suolo

TAV. 07 – Sistema territoriale Sieci - Pontassieve -San Francesco: Strategie e obiettivi preliminari del PO

DI AVVIARE il procedimento di formazione del Piano Operativo Intercomunale dei Comuni di Pontassieve e Pelago, ai sensi dell’art. 17 e dell’art. 23 bis della L.R. 65/2014;

DI AVVIARE il procedimento di conformazione al PIT con valenza di piano paesaggistico ai sensi dell’art. 21 della disciplina del PIT/PPR;

DI APPROVARE il programma delle attività di informazione e partecipazione della cittadinanza contenuto nel progetto della partecipazione redatto dall'Arch. Maddalena Rossi, contenuto nel Documento di avvio del Procedimento;

DI PRENDERE ATTO del "Documento preliminare di Valutazione ambientale strategica" redatto dalla Società Ambiente SC, allegato **sotto lettera "C"** quale parte integrante e sostanziale del presente atto e AVVIARE altresì il procedimento preliminare di valutazione ambientale strategica ai sensi dell'art. 23 L.R.10/2010;

DI INDIVIDUARE, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 10/2010 i soggetti in materia ambientale di cui all'elenco in narrativa;

DI INDIVIDUARE, ai sensi dell'art. 17 comma 3 lett. c) e d) i soggetti di cui agli elenchi in narrativa DANDO MANDATO al Responsabile del Procedimento di trasmettere la presente deliberazione completa degli elaborati a tali soggetti per i contributi/pareri da acquisire, STABILENDO che il termine entro il quale i contributi tecnici devono pervenire è fissato in 60 giorni decorrenti dal ricevimento del presente atto;

DI DARE MANDATO al Responsabile del Procedimento di trasmettere la presente deliberazione unitamente agli elaborati a tutti i soggetti individuati al fine di fornire contributi tecnici e conoscitivi concorrenti ad implementare lo stato delle conoscenze ai fini della formazione del Piano Operativo, nonché alla Regione Toscana e al Ministero dei Beni Culturali, ai fini dell'avvio del procedimento di conformazione al PIT con valenza di Piano Paesaggistico ai sensi dell'art. 21 della Disciplina del PIT/PPR;

DI DARE MANDATO all'ufficio di piano associato di emanare un avviso pubblico, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di attuazione della L.R. 65/2014, approvato con DPGR 5 luglio 2017 n. 32/R e dell'art. 95 comma 8 della Legge 65/2014, invitando i soggetti interessati pubblici e privati a presentare idee o progetti finalizzati alla raccolta di proposte per l'attuazione, nel prossimo quinquennio degli obiettivi ed indirizzi strategici del Piano Strutturale, stabilendo che detti contributi non potranno vincolare in alcun modo le Amministrazioni Comunali della definizione del Piano Operativo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Prende la parola l'assessore Rimini, la quale illustra la proposta di delibera in questione. Rimini precisa che da oggi inizia un percorso partecipativo che coinvolgerà i cittadini, le associazioni, i professionisti e che porterà nei prossimi mesi all'adozione del piano operativo definitivo. Rimini sottolinea che tale percorso inizierà in un periodo particolare per tutti noi e ciò dovrebbe spingere a valutare meglio le necessità dei cittadini. Verranno seguite alcune linee guida della Regione, tra le quali

la riduzione del consumo di suolo, per cui alcune lottizzazioni dovranno essere riviste. Rimini ribadisce che si tratta di un primo passo volto a iniziare un percorso di confronto e partecipazione.

Interviene il consigliere Maione, il quale rileva che si tratta di approvare il piano operativo in mancanza dello strumento gerarchicamente superiore, ovvero il piano strutturale. Maione afferma che tale circostanza risulta strana. Inoltre Maione sostiene che è stata messa fretta al Consiglio in merito all'analisi di questo importante documento. Maione sottolinea che la documentazione è stata trasmessa fuori dai tempi per presentare qualsiasi interrogazione, per cui ciò comporta la necessità di chiedere chiarimenti all'assessore Rimini. Prima di tutto Maione si chiede il motivo di tale fretta, che ha impedito ai consiglieri di svolgere compiutamente la loro funzione di controllo. Maione chiede, inoltre, il motivo per il quale non si potesse attendere la metà di Gennaio 2021 per l'approvazione del piano in questione. Maione chiede, altresì, come si inserisce il secondo paragrafo di pag. 124 di tale piano in tutta l'introduzione dell'assessore Rimini.

Interviene il consigliere Borgheresi, il quale esprime apprezzamento per l'intervento di Maione. Borgheresi intende precisare due aspetti: la questione della stazione ferroviaria in località Albereta era stata proposta dal suo gruppo in campagna elettorale; il collegamento tra il fossato e Albereta era stato proposto in passato dal Partito Democratico. Borgheresi rileva le sue perplessità in merito alla modifica dei progetti di edificazione già presentati dai cittadini, che subirebbero una lesione dei loro diritti acquisiti. Borgheresi afferma che si poteva aprire un tavolo di concertazione ben prima. Borgheresi rileva che approvando tale piano si rischia di creare una standardizzazione eccessiva della programmazione urbanistica. Infine, Borgheresi annuncia che si asterrà dalla votazione.

Interviene la consigliera Lazzeri, la quale asserisce che i valori di questa delibera siano i seguenti: il concetto di vivibilità, l'individuazione delle aree pilota del nostro territorio e la riqualificazione delle aree. Lazzeri evidenzia che il percorso è iniziato solo ora. Lazzeri avverte un sentimento di fondo che non è piacevole, poiché non si voleva certo escludere la partecipazione, anzi il percorso è stato avviato proprio per favorire la partecipazione.

Interviene il Sindaco, il quale evidenzia che è stata fatta confusione in ordine alle fasi procedurali. Il Sindaco rileva che il procedimento relativo al piano strutturale è iniziato nel 2018 per cui a breve verrà approvato, ma senza il piano operativo rimarrebbe incompleto. Per cui l'idea dell'amministrazione è quella di rispettare la normativa, approvando prima il piano strutturale e poi il piano operativo, evitando così che il primo rimanga inefficace. Il Sindaco sottolinea che il dibattito politico è ben accetto. In merito ai tempi di trasmissione della documentazione, il Sindaco precisa che questo è solo l'inizio di un percorso che vedrà il dibattito sia all'interno del consiglio comunale sia con la cittadinanza. In merito al paragrafo 2 di pag. 124, il Sindaco afferma che riguarda l'ipotesi di cambio di destinazione d'uso relativa all'area ex Italcementi, della quale si è discusso e si continuerà a discutere. Il Sindaco esprime disappunto in merito ai continui cambi del contenuto delle critiche mosse dalle opposizioni. Al contempo, il Sindaco si rallegra della condivisione delle proposte relative all'intervento del fossato e alla stazione di Albereta. In merito ai diritti acquisiti, il Sindaco precisa che il documento in esame non decide ancora nulla, ma il

piano dell'interlocuzione parte ora, per cui tutte le soluzioni sono valutabili. Il Sindaco evidenzia che il luogo ed i tempi della discussione sono questi.

Interviene il consigliere Maione, il quale intende specificare che nella fattispecie in questione la logica imporrebbe una diversa tempistica non tanto la normativa. Maione precisa di non aver ricevuto alcuna risposta in merito alla fretta per l'approvazione del piano operativo. Maione sottolinea che l'approvazione del piano operativo implica la possibilità di effettuare una variante anticipatoria, per cui si tratta di un passaggio delicato. Inoltre, Maione evidenzia che i documenti sono stati consegnati ai consiglieri sei giorni prima della seduta del Consiglio comunale, impedendo così di richiedere un'interrogazione sull'argomento. Secondo Maione tale atteggiamento non manifesta l'intenzione di incrementare i diritti dell'opposizione consiliare. Per cui Maione sostiene che il quadro complessivo non sia chiaro. In merito all'area dell'ex cementificio, Maione ritiene che si debba attendere l'approvazione del piano strutturale, perché altrimenti si rischia di far saltare la fase di ascolto della cittadinanza sul tema. Maione contesta le affermazioni del Sindaco in merito alle critiche mosse dall'opposizione circa l'operato dell'amministrazione, sostenendo al contrario che il comportamento ambiguo sia stato proprio quello dell'amministrazione. Infine, Maione afferma che lo strumento in oggetto sia potente e moderno, ma visto che è gestito in questo modo, il suo gruppo consiliare voterà in maniera contraria alla sua approvazione.

Interviene il Sindaco, il quale chiarisce il funzionamento delle procedure concernenti il piano strutturale e il piano operativo, precisando che l'intento dell'amministrazione è quello di evitare che trascorra un eccessivo lasso di tempo tra l'approvazione di ciascuno dei citati strumenti. In merito all'ex area Italcementi, il Sindaco rileva che l'operato dell'amministrazione è sempre stato volto a garantire la massima partecipazione dei cittadini. Per quanto riguarda poi i social network, il Sindaco evidenzia che sono stati utilizzati solo al fine di comunicare con la cittadinanza.

Interviene la consigliera Boschi, la quale chiede una risposta in merito alla richiesta formulata da Maione di visionare il documento di cui al punto 2 dell'allegato A.

Interviene il Sindaco, il quale precisa che il documento poteva essere richiesto al competente Ufficio, rilevando altresì la disponibilità degli uffici a fornire tutti i documenti necessari anche in questo periodo di fine anno.

CON n. 9 voti favorevoli (Povoleri, Municchi, Bacciotti, Carotti, Lazzeri, Menchi, Pierguidi, Cioni, Ridolfi), n. 2 voti contrari (Maione, Boschi) e n. 1 astenuto (Borgheresi), tutti espressi in forma palese,

APPROVA

La proposta deliberativa sopra riportata.

Inoltre,

IL CONSIGLIO COMUNALE

RITENUTA l'urgenza;

VISTO l'articolo 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

CON n. 9 voti favorevoli (Povolero, Municchi, Bacciotti, Carotti, Lazzeri, Menchi, Pierguidi, Cioni, Ridolfi), n. 2 voti contrari (Maione, Boschi) e n. 1 astenuto (Borgheresi), tutti espressi in forma palese,

DELIBERA

Di dichiarare il suddetto provvedimento immediatamente eseguibile.

Pareri espressi ai sensi dell'articolo 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

PIANO OPERATIVO INTERCOMUNALE DEI COMUNI DI PONTASSIEVE E PELAGO - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA L.R. 65/2014 E DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR, NONCHÉ AVVIO DELLA FASE PRELIMINARE DELLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA AI SENSI DELL'ART. 23 DELLA L.R. 10/2010

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Il sottoscritto, Responsabile del Servizio competente, vista la proposta di deliberazione in oggetto, esprime il proprio **PARERE FAVOREVOLE** di regolarità tecnica dell'atto, ai sensi dell'art. 49, primo comma, del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

Pelago, li 29-12-20

**Il Responsabile del Servizio
F.to Carli Fabio**

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente
F.to Municchi Marco

Il Segretario Comunale
F.to Dupuis Maria Benedetta

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo on-line per 15 giorni consecutivi.

Pelago,

Il Segretario
F.to Dupuis Maria Benedetta

La suesesa deliberazione e' divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D.Lvo. 18/08/2000, n. 267 - per decorrenza termini di legge.

Pelago,

Il Segretario
F.to Dupuis Maria
Benedetta

Atto non soggetto a controllo ai sensi dell'art. 134 del D.Lvo. 18/08/2000, n. 267

La presente è copia di atto amministrativo prodotta tramite sistema informatico automatizzato ai sensi dell'art. 6 quater della Legge n. 80 del 15.03.1991 composta da nr. fogli, oltre agli allegati, conforme all'originale conservato presso il Servizio Segreteria Generale sotto la responsabilità del Responsabile del Servizio Dott.ssa Francesca Guidotti.

Responsabile della immissione e della riproduzione:
Francesca Guidotti